Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1028 del 09/05/2014

Da 125 a 445 euro all'anno, in base al numero di figli e al reddito, per abbattere i costi della bolletta energetica domestica

FAMIGLIE NUMEROSE, IL "CONTRIBUTO TARIFFE" DIVENTA STRUTTURALE

Dopo tre anni di sperimentazione, nei quali oltre 18 mila famiglie numerose trentine (con almeno 3 figli) hanno beneficiato di un'agevolazione sulle spese sostenute per la "bolletta energetica" di casa, il contributo a sostegno degli oneri tariffari derivanti dagli usi domestici (oneri che sono tanto maggiori quanto più alto è il numero dei componenti la famiglia) introdotto in Trentino dalla Legge provinciale 1/2011 sulla promozione del benessere familiare, diventa una misura strutturale, dunque permanente. L'annuncio arriva dalla Giunta provinciale che, approvando stamane una delibera firmata dal presidente, ha confermato anche per il 2014 i criteri e le modalità per la concessione di un intervento finanziario che si configura certamente come misura anticrisi e di supporto alla capacità di spesa delle famiglie, ma che sottende anche il riconoscimento concreto e non formale del valore collettivo dei figli in un contesto sociale fortemente caratterizzato da una preoccupante crisi demografica. Lo scorso anno il "contributo tariffe" è stato chiesto ed ottenuto da 6.288 famiglie numerose (sulle quasi 9 mila residenti in Trentino) per una spesa complessiva pari a 1.269.315 euro.-

Analogamente al triennio scorso, il contributo sarà attribuito alle famiglie con un valore ICEF risultante pari o inferiore al valore di 0,03. Il contributo minimo è attribuito alle famiglie con un valore ICEF di 0,3529. Il valore del contributo massimo è pari a 225 euro/anno per la famiglia con 3 figli; 375 euro/anno per la famiglia con 4 figli; 445 euro/anno per la famiglia con 5 e più figli. Il contributo minimo è pari a 125 euro/anno per la famiglia con 3 figli; 200 euro/anno per la famiglia con 4 figli; 235 euro/anno per la famiglia con 5 e più figli.
Come nei due anni precedenti, le richieste potranno essere presentate all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (Apapi) attraverso la "domanda unica" nel periodo luglio/dicembre 2014. Si ricorda che con la domanda unica, anch'essa introdotta allo scopo di semplificare la vita ai cittadini (ogni anno sono circa 42 mila le domande uniche presentate ad Apapi, 24 mila delle quali per il solo assegno regionale al nucleo familiare), è possibile accedere con la compilazione di un unico modulo ad interventi diversi, quali il già citato assegno regionale al nucleo familiare ed i contributi per il diritto allo studio (mensa, trasporto studenti, servizio prolungamento d'orario).
Una modalità, questa, per altro destinata ad essere affinata con l'attivazione in futuro dell'"assegno unico familiare", vale a dire l'erogazione di un contributo determinato in base alle esigenze delle famiglie ed al loro reddito che sarà corrisposto a fronte del pagamento, da parte di tutte le famiglie, della tariffa piena prevista per ogni servizio.
Per poter accedere al contributo sulla bolletta energetica domestica, la famiglia deve essere residente da più di 3 anni continuativi nella provincia di Trento, avere almeno 3 figli a carico e possedere un indicatore ICEF inferiore o uguale a 0,3529.
Per figli si intendono i figli del richiedente e del coniuge o convivente del richiedente, senza limiti di età purché risultino a carico del nucleo familiare del richiedente; si considera a carico il figlio che nell'anno di riferimento ha percepito un reddito personale inferiore ai 6.000 euro.

Ai fini della concessione del contributo sono equiparati ai figli:
a) il concepito, quando la data presunta del parto è determinata entro la fine dell'anno in cui il richiedente presenta domanda;
b) i minori in stato di affido familiare;
c) i soggetti ad essi equiparati ai sensi della normativa regionale in materia di assegno al nucleo familiare.
La tabella qui riportata presenta per il triennio 2011-2013 i dati di sintesi riferiti alle domande presentate suddividendo le famiglie in base al numero dei figli e alla spesa sostenuta.

Allegato: Infografica -

()